

La Provincia

Quotidiano di Cremona

Una nuova tecnica

Figli sani da genitore sieropositivo Ora si può

MILANO — Per le coppie con l'uomo sieropositivo all'Aids c'è ora la possibilità di generare figli sani e non contagiati dal virus. Per la prima volta al mondo, ricercatori italiani guidati dal professor Semprini dell'università di Milano sono riusciti a purificare il seme di individui sieropositivi eliminando il virus ed utilizzando gli spermatozoi per fecondare le rispettive partner senza rischio di infettare né le donne né i nascituri.

SERVIZIO A PAGINA 5

5 LA PROVINCIA
Venerdì 27 novembre 1992

Attualità

La tecnica scoperta dai ricercatori italiani

Il maschio sieropositivo può far figli senza il virus dell'Aids

ROMA — Per la prima volta al mondo, ricercatori italiani dell'università di Milano sono riusciti a purificare lo sperma di individui sieropositivi eliminando il virus e utilizzare gli spermatozoi per fecondare le rispettive partner senza rischio di infettare né le donne né i nascituri. La ricerca, diretta da Augusto Semprini della clinica ostetrica dell'università di Milano nell'ospedale San Paolo, è pubblicata sulla rivista inglese «Lancet».

Fino a oggi Semprini ha ottenuto 15 gravidanze in questo modo. I dieci bambini nati, di cui il primo ha oggi tre anni, sono tutti sani e sieronegativi e così anche le mamme. «Tutte le don-

ne che hanno messo al mondo figli con il nostro metodo — ha aggiunto — continuano ad essere sieronegative da almeno sei mesi e la prima lo è da oltre tre anni». «Il metodo di purificazione del seme — ha spiegato Semprini — consiste nel diluire lo sperma e poi sottoporlo all'azione di una centrifuga e ad altri sistemi di purificazione con cui si riescono a intrappolare le cellule del sistema immunitario presenti nel liquido seminale e infettate dal virus Hiv». Ferdinando Dianzani, della commissione nazionale Aids ha detto, criticando la nuova tecnica, che questa «non esclude la presenza dell'Hiv all'interno degli spermatozoi».